

Dott. Marco Cordero di Montezemolo
NOTAIO

C.so Indipendenza, 53 - 10036 RIVAROLO C.SE
Tel. 0124.29956 - 0124.421729 - Fax 0124.26333
Partita IVA 07490090011

REGISTRATO

Agenzia delle Entrate
di Cuneo

Il _____ 09/05/2014
al n° _____ 1663
Serie _____ IT
Esatti € _____ 600,00

Repertorio n. 244854

Raccolta n. 23694

AVVERAMENTO DI CONDIZIONE SOSPENSIVA

- Repubblica Italiana -

Il giorno undici aprile duemilaquattordici,

11 aprile 2014.

In Torino, in una sala del Civico Palazzo, sito in piazza Palazzo di Città n. 1.

Avanti a me dott. Marco Cordero di Montezemolo, notaio in Rivarolo Canavese, con studio in corso Indipendenza n. 53, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

sono comparsi i signori:

a) GATTI Fabrizio, nato a Torino il 17 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua veste di Commissario Liquidatore e Legale Rappresentante del Consorzio denominato:

"CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA" siglabile "CTREA", già denominato "Consorzio della Tranvia Elettrica di Torino-Rivoli", con sede legale presso il GRUPPO TORINESE TRASPORTI - GTT - in Torino, corso Turati n. 19/6, codice fiscale n. 00486510019, tale nominato con verbale di assemblea dei soci consorziati in data 14 settembre 2011 che, in estratto autenticato da me Notaio in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240661, trovasi allegato a precedente atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311, meglio infracitato e con i poteri per quanto infra in forza del verbale dell'assemblea del Consorzio tenutasi in data 19 dicembre 2006 che, in estratto autenticato da me Notaio in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240664, trovasi allegato all'atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311, meglio infracitato;

di seguito denominato anche "Consorzio";

b) BIANCIOTTO Giuseppe, nato a Torino il 24 giugno 1954, domiciliato per la carica in Torino, presso il Palazzo Municipale, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Servizio Contratti ed in rappresentanza del:

"COMUNE DI TORINO", con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale n. 00514490010, (in seguito per brevità denominato anche "Città"),

con i poteri per quanto infra in forza di Provvedimento del Sindaco del Comune di Torino in data 7 febbraio 2014 prot. n. 2162, nonché ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e di determinazione dirigenziale del Segretario Generale della Città n. cronologico 44 in data 18 febbraio 2014 (mecc. n. 2014 40621/002), provvedimento e determinazione che, in copie conformi all'originale, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B" per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti.

Il precitato legale rappresentante interviene altresì in esecuzione di Deliberazione della Giunta Comunale in data 24 dicembre 2013, (mecc. 2013 07627/064) che, omessi gli allegati in copia certificata conforme all'originale in data 24 dicembre 2013, trovasi allegata all'atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311, meglio infracitato;

c) MONTEROSSO Giovanni, nato a Torino il giorno primo febbraio 1957,

Dirigente Amministrativo, domiciliato per la carica in Torino, presso la sede di cui appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Servizio Patrimonio ed in rappresentanza della:

"PROVINCIA DI TORINO", con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 12, codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Torino al n. 01907990012 (in seguito per brevità denominato **"Provincia"**), tale nominato con Decreto del Presidente della Provincia del 24 dicembre 2013, protocollo n. 113-52778/2013 che, in copia certificata conforme all'originale in data 4 aprile 2014 si allega al presente atto sotto la lettera **"C"** per farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti, ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'articolo 35 dello Statuto della Provincia.

Il precitato legale rappresentante interviene altresì in esecuzione di:

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Torino in data 17 dicembre 2013, prot. n. 964-50538/2013 che, in copia conforme all'originale, omessi i relativi allegati, trovasi allegato all'atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311, meglio infracitato;
- Determinazione Dirigenziale n. 207 in data 23 dicembre 2013, prot. n. 52558 che, in copia conforme all'originale, trovasi allegato all'atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311, meglio infracitato.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto al quale viene anzitutto

premessò:

a) che con atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, repertorio n. 240666/23311, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè in data 23 gennaio 2014 al n. 249/SIT, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 24 gennaio 2014 ai numeri 2557/1970, il **"CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA"** assegnava in proprietà indivisa al **COMUNE DI TORINO** per la rispettiva quota di partecipazione pari all'86,5952% (ottantasei virgola cinquemilanovecentocinquantaquattro per cento) et alla **"PROVINCIA DI TORINO"**, per la rispettiva restante quota di partecipazione pari al 13,4048% (tredici virgola quattromilaquarantotto per cento) l'intera piena proprietà di alcuni immobili, tra i quali il seguente compendio immobiliare sito in Comune di **COLLEGNO (TO)**, corso Francia civici numeri 144 et 148, che risulta perimetrato in color rosso nell'estratto di mappa che trovasi allegato come "allegato 1" alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino in data 24 dicembre 2013, così composto:

- palazzina elevata a tre piani fuori terra, oltre a porzione di piano interrato, adibita ad uffici, alloggi, portineria ed accessori;
- fabbricato elevato a un piano fuori terra a doppia altezza, oltre ad un piano interrato, adibito a centrale di conversione;
- fabbricato elevato ad un piano fuori terra, oltre a porzione di piano interrato (avente accesso da cortile interno), adibito a magazzino e locali ad uso del personale (spogliatoi, servizi igienici, refettorio, ecc....);
- capannone industriale elevato ad un piano fuori terra, adibito a rimessaggio e manutenzione dei mezzi;



- basso fabbricato elevato ad un piano fuori terra, distaccato rispetto agli edifici di cui sopra, ubicato al centro del piazzale posto ad occidente, adibito a lavaggio dei mezzi;

- basso fabbricato elevato ad un piano fuori terra, distaccato rispetto agli edifici di cui sopra, posto al confine orientale del lotto, ad uso box auto e deposito.

Costituiscono pertinenza del complesso immobiliare come sopra descritto ampie aree adibite a cortili/piazzali.

Dette unità immobiliari risultano attualmente esattamente intestate e censite presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Fabbricati come segue:

- foglio 8 numero 532 subalterno 2 - corso Francia n. 148 - piano 1 - categoria A/4 - classe 2 - vani 4 - rendita catastale euro 247,90;

- foglio 8 numero 532 subalterno 3 - corso Francia n. 148 - piano 1 - categoria A/4 - classe 2 - vani 5,5 - rendita catastale euro 340,86;

- foglio 8 numero 532 subalterno 4 - corso Francia n. 148 - piano 2 - categoria A/4 - classe 2 - vani 4,5 - rendita catastale euro 278,89;

- foglio 8 numero 532 subalterno 5 - corso Francia n. 148 - piano 2 - categoria A/4 - classe 2 - vani 3,5 - rendita catastale euro 216,91;

- foglio 8 numero 532 subalterno 6 - corso Francia n. 148 - piano 2 - categoria A/4 - classe 2 - vani 4 - rendita catastale euro 247,90;

- foglio 8 numero 532 subalterno 108 (già subalterno 7) - corso Francia n. 148 - piano T-S1 - categoria E/1 - rendita catastale euro 41.000,00, giusta variazione del 6 febbraio 2014 n. 36549.1/2014 protocollo TO0042533 per esatta rappresentazione grafica.

Dette unità immobiliari insistono su area distinta in mappa e censita presso l'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizi Catastali - Catasto Terreni al foglio 8 numero 532 - ente urbano in partita 1 - di ettari 1 (uno), are 47 (quarantasette) e centiare 12 (dodici);

b) che parte del compendio immobiliare sopradescritto e precisamente la parte censita al Catasto Fabbricati al Foglio 8, particella 532, subb. 2, 3, 4, 5, 6, 108/parte ed al Catasto Terreni al Foglio 8 particella 532/parte, ed esattamente la porzione circoscritta con tratteggio puntinato nell'estratto di mappa allegato al Decreto Ministeriale n. 81 del 26 marzo 2013, meglio infra citato, a sua volta allegato sotto la lettera "J" al più volte citato atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311, è stato dichiarato di interesse storico ed artistico, soggetto alla disciplina in materia di beni culturali ed ambientali di cui al Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42, con il citato Decreto Ministeriale n. 81 del 26 marzo 2013, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 22 aprile 2013 ai numeri 14003/10293, decreto che, in copia trovasi allegato al più volte citato atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311;

c) con note prot. n. 3051 del 24 aprile 2013 e prot. n. 90255 del 21 maggio 2013 gli Enti consorziati hanno richiesto, in sede di autotutela, una restrizione di tale vincolo, istanza attualmente ancora in corso di esame presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte;

d) che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con Decreto n. 694/2013 in data 20 dicembre 2013, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio



di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 27 gennaio 2014 ai numeri 2614/2019 che, in copia conforme all'originale trovasi allegato al più volte citato atto a mio rogito in data 24 dicembre 2013, Repertorio n. 240666/23311, ha autorizzato l'assegnazione del complesso immobiliare in oggetto, ai sensi dell'articolo 56 del citato Decreto Legislativo numero 42/2004;

e) che pertanto, a norma del D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004, l'atto in questione, relativamente alla parte vincolata del suddetto complesso immobiliare, è stato sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione;

f) che in data 7 gennaio 2014 è stata presentata alla Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte la notifica della suddetta alienazione;

g) che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli, con lettera in data 15 gennaio 2014 prot. n. 808 ha comunicato la non intenzione di proporre l'esercizio del diritto di prelazione a favore dello Stato; precisando che, in assenza di ulteriori comunicazioni da parte del medesimo ufficio e della Direzione Regionale nei 60 giorni previsti dall'articolo 61 del citato decreto legislativo 42/2004, potrà considerarsi non esercitato il diritto di prelazione. Detta lettera si allega al presente atto sotto la lettera "D", per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti;

h) che nei termini suddetti, né a me Notaio rogante, né ai comparenti, sono stati notificati provvedimenti di esercizio della prelazione;

i) che, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 61 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, l'esercizio della prelazione deve ritenersi non avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso

è ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto

Articolo 1

Il "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA", il COMUNE DI TORINO e la PROVINCIA DI TORINO, come sopra rappresentati, dichiarano, il mancato esercizio della prelazione da parte degli Enti competenti di cui all'articolo 60, comma 1 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, relativamente al complesso immobiliare vincolato come bene culturale, in premessa indicato.

Di conseguenza deve ritenersi verificata la condizione sospensiva apposta all'atto di assegnazione di beni sociali a mio rogito in data 24 dicembre 2013, repertorio n. 240666/23311.

Vengono confermate tutte le restanti clausole pattuite nel citato atto.

La detenzione dell'immobile viene trasferita con il presente atto, ai sensi di legge e dell'articolo 4 del predetto atto a mio rogito del 24 dicembre 2013.

Articolo 2

Le parti contraenti autorizzano ad annotare a margine della trascrizione eseguita presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Torino - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Torino 2 in data 24 gennaio 2014 ai numeri 2557/1970, relativamente alla parte di compendio immobiliare oggetto del presente atto, la cancellazione della condizione, esonerando da ogni responsabilità al riguardo il competente Conservatore dei Registri



Immobiliari, e per la quale verrà presentata all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè la debita denuncia di verificata condizione.

Articolo 3

Spese dell'atto inerenti e conseguenti sono a carico del "CONSORZIO TORINO - RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI - CTREA".

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti i quali, da me interpellati lo dichiarano pienamente conforme alla verità ed alla loro volontà e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore 15,00.

Scritto da persona di mia fiducia e parte manoscritto da me notaio su nove facciate intere e parte della decima facciata fin qui di tre fogli.

In originale firmato:

GATTI Fabrizio

BIANCIOTTO Giuseppe

MONTEROSSO Giovanni

Marco CORDERO DI MONTEZEMOLO - Notaio.





CITTA' DI TORINO

Prot. n. 0002162

IL SINDACO

Ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 1 agosto 2006;

Visto l'art. 50 comma 10 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Tenuto conto degli accordi collettivi per l'area dirigenziale del comparto Enti Locali;

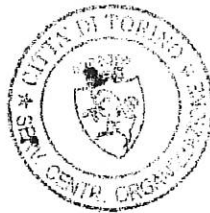
Sentite le proposte di rito;

CONFERISCE

al dr. Giuseppe BIANCIOTTO l'incarico di direzione del Servizio Contratti da espletare con diretta rispondenza al Segretario Generale.

L'incarico, rinnovabile e revocabile, decorre dal 15 febbraio 2014 e ha durata sino al 15 febbraio 2015.

Torino, 07 FEB. 2014



Il Sindaco
Piero Franco Rodolfo Fassino

Visto:

Il Direttore Generale
Gianmarco Montanari

Il Segretario Generale
Mauro Penasso

Copia - redatta su facciate
conferme all'originale che si conserva
negli archivi comunali.
Torino, il 11 aprile 2014

Il dirigente del Servizio Contratti
Dr. Giuseppe Bianciotto

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Agenzia Entrate
 MARCA DA BOLLO €16,00
 SEDI/BO
 00036645 0000A1A6 W0XX1001
 00123866 20/12/2013 16:15:41
 4528-00088 17103ADC9CEBE7BA
 IDENTIFICATIVO: 01121685846713
 conservato agli atti dal Servizio Centrale Organizzazione
 01121685846713

Servizio Centrale Consiglio Comunale

2014 40621/002

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALEN. Cronologico 44
approvata il 18 febbraio 2014

DETERMINAZIONE: STIPULAZIONE CONTRATTI. ATTRIBUZIONE COMPETENZA

Premesso che:

- l'art. 61, comma 2, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 in data 10 settembre 2012 (meccanografico n. 2011 08018/003), così stabilisce: "La stipulazione dei contratti spetta, salvo quanto disposto ai successivi articoli, al Direttore del Servizio Centrale Contratti e Appalti ovvero ad altro Dirigente dello stesso Servizio Centrale. Spetta altresì ai medesimi la legale rappresentanza della Città negli atti concernenti successioni. Il Direttore del Servizio Centrale Contratti e Appalti può altresì delegare altro Dirigente Comunale";
- con deliberazione della Giunta Comunale meccanografico n. 2014 00538/004 in data 31 gennaio 2014 avente ad oggetto "Implementazione del processo di riorganizzazione. Modificazione regolamento di organizzazione e ordinamento della Dirigenza. Approvazione testo coordinato" è stata modificata la struttura organizzativa del Comune;
- con la succitata deliberazione è stato soppresso il Servizio Centrale Contratti e Appalti, ponendo il Servizio Contratti, al quale finora sono state attribuite le competenze in questione, alle dirette dipendenze del sottoscritto e collocando i Servizi Appalti alle dipendenze del Direttore Generale;
- che, per dare esecuzione alla norma regolamentare di cui sopra, adeguandola alla deliberata revisione della struttura organizzativa del Comune, si ritiene di dover individuare il Dirigente del Servizio Contratti quale organo a cui spettano le competenze del sopra citato articolo 61, comma 2, e di prevedere, altresì, che, in caso di assenza o impedimento del predetto Dirigente, le relative funzioni possano essere svolte da altro Dirigente delle unità organizzative dipendenti dal Segretario Generale oppure da altro Dirigente comunale delegato dallo scrivente;
- sentito il Direttore Generale della Città, ing. Gianmarco Montanari.



conserva

atti

tutto ciò premesso,

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli art: 97, commi 2, 4 lettera d); 107, comma 2; 147-bis, commi 2 e 3, del d. lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'art. 72, commi 1 e 2, dello Statuto della Città;

Visto l'art. 14, comma 2 lettere e) e d), del regolamento comunale n. 222 "Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza".

DETERMINA

Di attribuire la competenza alla stipulazione dei Contratti ed alle altre incombenze di cui all'articolo 61, comma 2, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti al Dirigente del Servizio Contratti, stabilendo, altresì, che, in caso di impedimento o di assenza del medesimo, le predette funzioni possano essere svolte da altro Dirigente delle unità organizzative dipendenti dal Segretario Generale oppure da altro Dirigente comunale delegato dal Segretario stesso.

Torino, 18 febbraio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mauro PENASSO




Copia conforme all'originale


Redatta su Facciate

DUE

Torino, il

18 FEB, 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Mauro Penasso


OGGETTO

- ar
- di
- ar
- se
- fin
- str

Visto
dirigenti
incarichi
dell'anno
sempre sin

Considera
metropoli
modalità e
metropoli
di approva

Dato atto
dirigenzia

Considera
2014 e ch
dirigenti a

PROVINCIA DI TORINO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 113 -52778/2013

OGGETTO: Rinnovo e attribuzione di incarichi dirigenziali.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 121-43863/2000 del 23 febbraio 2000 e s.m.i., il quale definisce l'assetto organizzativo dell'ente, articolato in:

- aree, aggregazioni di servizi finalizzate all'integrazione delle risorse funzionali, alla realizzazione di programmi e progetti ed al perseguimento degli obiettivi dell'ente- suddivise in aree finali e aree strumentali o di supporto;
- servizi, caratterizzati da unicità direzionale, organicità delle competenze richieste e finalizzazione univoca delle medesime;
- strutture al di fuori delle aree (avvocatura, progetti trasversali e controllo di gestione), e ne individua le rispettive competenze;

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 110-52974/2012 con i quali sono stati prorogati ai dirigenti a tempo indeterminato ed in convenzione gli incarichi di direzione delle aree e dei servizi e gli incarichi di vice-direzione d'area e di staff/supporto alla direzione nonché i decreti con i quali nel corso dell'anno, a seguito di modificazioni organizzative, sono stati conferiti incarichi di direzione di strutture, sempre sino al 31.12.2013;

Considerato che è all'esame del Parlamento il disegno di legge AC 1542 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che detta una serie di norme relative alle modalità e alle tempistiche necessarie per addvenire al riordino delle province e all'istituzione delle città metropolitane, il cui contenuto (relativo alle future competenze e ruolo dell'Ente Provincia) e i cui tempi di approvazione sono allo stato notevolmente incerti;

Dato atto che per quanto precede si rende necessario procedere alla riattribuzione degli incarichi dirigenziali in scadenza sulla base degli attuali assetti istituzionali;

Considerato altresì che l'attuale mandato amministrativo andrà a scadere, indicativamente, a giugno 2014 e che a tale data vanno riferiti i termini per la definizione della scadenza degli incarichi conferiti ai dirigenti a tempo determinato ex art. 110 TUEL;



Ritenuto, alla luce delle suesposte considerazioni, di non procedere ad una riassegnazione complessiva degli incarichi dirigenziali ma piuttosto, tranne alcune limitate eccezioni, di prevedere il rinnovo dei predetti incarichi per un periodo di tempo limitato e più precisamente fino al 31.12.2014;

Visto l'articolo 13 del CCNL 23 dicembre 1999 e l'art. 25, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i quali stabiliscono che la durata degli incarichi non può essere inferiore a due anni, fatte salve le specificità da indicare nell'atto di affidamento e che tali devono ritenersi quelle del caso *de quo* per i motivi sopracitati;

Vista la circolare n. 10/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto l'art. 72 del d.l. 112/2008 "Personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo" (richiamata anche dalla circolare 4/2009 del medesimo Dipartimento) e fatto salvo quanto previsto da predetto art. 72, comma 11 in ordine alla possibilità di risolvere il rapporto di lavoro dei dirigenti che abbiano maturato il requisito per l'accesso al pensionamento;

Richiamato altresì l'art. 24 del d.l. 201/2011 conv. nella legge 214/2011 (c.d. Salva Italia) che ha introdotto una nuova disciplina in materia di trattamenti pensionistici;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1282-52764/2012 del 21.12.2012, con la quale sono stati adottati i criteri generali per l'applicazione all'interno dell'Ente dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

Dato atto che l'incarico di direzione del servizio Edilizia scolastica 1 dell'area Edilizia, attribuito all'ing. Massimo VETTORETTI -il quale è attualmente assente dal servizio per aspettativa- scade il 31.12.2013 e ritenuto di confermare l'attribuzione del medesimo all'ing. Roberto BERTORA, dirigente a tempo determinato della Provincia di Torino, e riservando ogni determinazione in ordine all'attribuzione di altro incarico di direzione all'ing. VETTORETTI al momento in cui il medesimo riprenderà servizio alla conclusione dell'aspettativa;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 909-48496/2013 del 03.12.2013 con la quale è stato modificato il Regolamento organizzativo, con razionalizzazione delle funzioni in materia di acquisti e provveditorato, servizi generali e ICT e ritenuto di procedere all'attribuzione degli incarichi di direzione delle strutture risultanti ad esito di tali modificazioni organizzative a decorrere dal 01.01.2014 -tenuto conto degli elementi di valutazione indicati dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs.165/2001- come segue:
Servizio Acquisti e provveditorato, dott. Filippo DANI
Servizio Servizi Generali, dott. Giovanni MONTEROSSO;

Ritenuto inoltre opportuno, in considerazione dei carichi di lavoro del dott. MONTEROSSO derivanti dagli altri incarichi di direzione allo stesso attribuiti, prevedere un supporto allo stesso, attribuendo un incarico di staff alla direzione del servizio Servizi Generali;

Individuato a tal fine -tenuto conto degli elementi di valutazione indicati dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs.165/2001- l'ing. Gianmario GERMANETTI;

Ritenuto inoltre di adeguare l'incarico di direzione attribuito al dott. DANI e riguardante i due servizi di sviluppo e di gestione del sistema informativo e telecomunicazioni alle modificazioni organizzative nel



frattempo adottate, per effetto delle quali i due Servizi sono confluiti in uno unico, denominato "Sistema informativo e telecomunicazioni";

Considerato che l'ing. BERTORA, cui è attribuito l'incarico di direzione del Servizio Impianti tecnologici e gestione energia dell'Area Edilizia nonché *ad interim* l'incarico di direzione del servizio Edilizia scolastica 1, è altresì incaricato della direzione del servizio Prevenzione e protezione rischi dell'area Decentramento, sistema informativo e organizzazione e che i carichi di lavoro derivanti dagli incarichi relativi all'edilizia rendano opportuna l'attribuzione dell'incarico di direzione del servizio Prevenzione e protezione rischi ad altro dirigente, che si ritiene di individuare -tenuto conto degli elementi di valutazione indicati dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs.165/2001- nell'ing. Gianmario GERMANETTI;

Ritenuto inoltre di riattribuire l'incarico di direzione del Servizio Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche, all'arch. Paolo FOIETTA, in considerazione dell'attribuzione di diversi incarichi di direzione all'ing. GERMANETTI;

Visto l'art. 19, comma 1, del D. Lgs.165/2001, il quale prevede che: "Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico(...)";

Dato atto che, stante la limitatezza temporale della durata degli incarichi dirigenziali, pare possibile prescindere dalle forme di pubblicità delineate dall'art. 25 del Regolamento organizzativo;

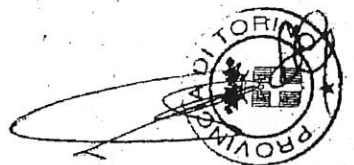
Visti gli indirizzi generali di governo per la Provincia per il periodo 2009-2014;

Considerati altresì i programmi ed i progetti dell'ente, il cui svolgimento è assicurato dalle strutture di cui sopra, illustrati nella Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015, approvata dal Consiglio Provinciale in data 18.06.2013 e che vengono ulteriormente specificati per ciascun anno dal PEG;

Visto l'art. 50 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, che conferisce al presidente della Provincia il potere di attribuire e definire gli incarichi dirigenziali;

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, che individua le competenze e le responsabilità dei dirigenti;

Visto l'art. 26, comma 4, lett. a) dello Statuto, il quale stabilisce che il Presidente della Provincia nomina, su proposta del Segretario Generale o del Direttore Generale, se nominato, i responsabili degli uffici e dei servizi e ne definisce gli incarichi e provvede alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati;



Visto l'art. 25 del Regolamento di organizzazione, il quale stabilisce che la proposta dell'incarico dirigenziale é formulata dal Direttore Generale, direttamente per i direttori di area e per i dirigenti di progetto "trasversale" e sentito il direttore dell'area competente per i dirigenti di servizio e di progetto interno all'area, precisando che le proposte tengono conto della attitudine e capacità professionale del singolo dirigente nonché dei risultati conseguiti in precedenza;

Richiamati gli articoli 35, 39, 41 e 42 dello Statuto della Provincia di Torino, concernenti le competenze, gli atti e le responsabilità dei dirigenti ed il criterio di rotazione nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali;

Visto l'art. 5, comma 11 del D.L. 95/2012 e dato atto che gli obiettivi assegnati ai dirigenti indicati nell'allegato A) sono individuati nel PEG;

Su proposta del Segretario Generale d'intesa con i Coordinatori interarea, sensi dell'art. 39 dello Statuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 26, ultimo comma, e 43 comma 1, dello Statuto;

DECRETA

1. sono rinnovati fino al 31.12.2014 o, per gli incarichi attribuiti a dirigenti a tempo determinato ex art. 110 TUEL, fino al termine previsto dall'art. 41 del Regolamento per l'accesso agli impieghi - per le motivazioni in premessa espresse e qui richiamate- gli incarichi dirigenziali riportati nell'allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. sono confermati gli incarichi di direzione *ad interim* indicati nell'allegato A;
3. di confermare l'attribuzione dell'incarico di direzione del servizio Edilizia scolastica 1 dell'area Edilizia all'ing. Roberto BERTORA, dirigente a tempo determinato, a decorrere dal 01.01.2014 e fino alla scadenza del rapporto a tempo determinato attualmente in essere, fatta salva la previsione di cui all'art. 41 del Regolamento per l'accesso agli impieghi;
4. di riservare ogni determinazione in ordine all'attribuzione di altro incarico di direzione al ing. VETTORETTI al momento in cui il medesimo riprenderà servizio a conclusione dell'aspettativa;
5. di attribuire, per le motivazioni in premessa espresse e qui integralmente richiamate i seguenti incarichi di direzione/staff, a decorrere dal 01.01.2014 e fino al 31.12.2014:
Servizio Acquisti e provveditorato, dott. Filippo DANI
Servizio Servizi Generali, dott. Giovanni MONTEROSSO
Staff alla direzione del Servizio Servizi Generali, ing. Gianmario GERMANETTI
Servizio Prevenzione e protezione rischi, ing. Gianmario GERMANETTI;
6. di attribuire, per le motivazioni in premessa espresse e qui integralmente richiamate, l'incarico di direzione del Servizio Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche dell'Area Territorio, trasporti e protezione civile, arch. Paolo FOIETTA, a decorrere dal 01.01.2014 e fino alla scadenza del mandato amministrativo (con continuazione dell'esercizio delle funzioni per un periodo di 90 giorni dall'insediamento del nuovo Presidente, fatta salva ogni diversa determinazione dello stesso);
7. di adeguare -a decorrere dal 01.01.2014- l'incarico di direzione attribuito al dott. DANI e riguardante i due servizi di sviluppo e di gestione del sistema informativo e telecomunicazioni



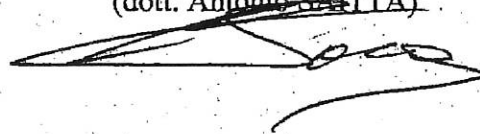
Torino, li

alle modificazioni organizzative nel frattempo adottate, stabilendo per l'effetto che lo stesso è incaricato della direzione del Servizio Sistema informativo e telecomunicazioni;

8. di fare comunque salvo quanto previsto dall'art. 72, co. 11, del d.l. 112/2008 conv. nella Legge 133/2008;
9. gli incarichi di cui trattasi hanno per oggetto la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi, indicati nella relazione previsionale e programmatica 2013-2015, approvata dal Consiglio Provinciale in data 18.06.2013, rientranti nell'ambito di competenza dell'incarico stesso secondo quanto risulta dall'allegato B al Regolamento, mediante l'esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dagli artt. 20 e segg. del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
10. i dirigenti incaricati sono responsabili del risultato dell'attività svolta dalle strutture cui sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti a loro affidati, della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali messe a sua disposizione, secondo quanto indicato nell'art. 42 dello Statuto, dando atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.L. 95/2012, gli obiettivi assegnati al dirigente titolare degli incarichi oggetto del presente provvedimento sono individuati nel PEG;
11. gli incarichi dirigenziali rinnovati con il presente provvedimento potranno essere variati prima della scadenza, ove interessati da modificazioni organizzative non rinviabili ovvero per l'ottimale utilizzo delle relative professionalità o a seguito del rinnovo degli organi di governo dell'Ente.

Torino, li 24 DIC. 2013

IL PRESIDENTE
(dott. Antonio SAITTA)





Servizi non compresi nelle Aree		ALLEGATO A
A11	Avvocato A11	SILVANA
A12	Avvocato A12	SILVANA
A13	Controllo di gestione	ENRICO BRUNO
AA0	Area Relazioni e comunicazione	
AA4	Direttore Area Relazioni e comunicazione	CARLA
AA7	Relazioni con il pubblico	CARLA
AA8	Comunicazione istituzionale, informazione e relazioni interne ed esterne	CARLA
AA9	Programmazione e gestione attività turistiche e sportive	ELENA
AAA	Programmazione e gestione beni e attività culturali	DANIELA
	Relazioni e progetti europei e internazionali	CARLA
BA0	Area Istituzionale	
	Direttore Area Istituzionale	NICOLA
	Vicedirettore Area Istituzionale	DOMENICA
BA1	Consiglio	NICOLA
BA2	Presidente e giunta	NICOLA
BA3	Staff al Segretario generale e documentazione	NICOLA
BA4	Archivio e protocollo generali	NICOLA
BA7	Partecipazioni	NICOLA
BA8	Appalti, contratti ed espropriazioni	FORTUNATO
		DOMENICA
CB0	Area Decentramento, sistema informativo e organizzazione	
CB6	Direttore Area Decentramento, sistema informativo e organizzazione	ENRICO BRUNO
CB9	Sviluppo organizzativo, regolamenti e qualità	SARAH STEFANIA
	Sistema informativo e telecomunicazioni	FILIPPO
DA0	Area Risorse umane	
DA2	Direttore Area Risorse umane	VINCENZO
DA3	Valutazione ed incentivazione risorse umane	VINCENZO
DA6	Sviluppo risorse umane	FRANCESCA
DA7	Acquisizione e gestione risorse umane, servizi sociali ai dipendenti	DANIELA
	Bilancio, trattamento economico e relazioni sindacali	VINCENZO
EA0	Area Risorse finanziarie	
	Direttore Area Risorse finanziarie	ROBERTA
EA1	Vicedirettore Area Risorse finanziarie	ENRICO
EA2	Bilancio e reporting economico e finanziario	ROBERTA
EA3	Ragioneria	ROBERTA
EA4	Finanze, tributi e statistica	ENRICO
	Economato e liquidità	ENRICO
FA0	Area Patrimonio e servizi Interni	
	Direttore Area Patrimonio e servizi Interni	GIOVANNI



FA3	Logistica	ARCH. SCHIARI	CLAUDIO
FA5	Patrimonio	DR. MONTEROSSO	GIOVANNI



FA3	Logistica	ARCH. SCHIARI	CLAUDIO
FA5	Patrimonio	DR. MONTEROSSO	GIOVANNI
	Area Edilizia		
HC0	Direttore Area Edilizia	ING. PETRUZZI	SANDRO
	Vicedirettore Area Edilizia	ING. BERTORA	ROBERTO
HC1	Amministrazione e controllo area edilizia	DOTT.SSA SOTTILI	VALERIA
		DR.SSA RANCATI	DOMATA
HCB	Edilizia scolastica 2	ARCH. SCHIARI	CLAUDIO
HC5	Edilizia patrimoniale	ING. PETRUZZI	SANDRO
	Area Viabilità		
HD0	Direttore Area Viabilità	ARCH. FOIETTA	PAOLO
	Staff Direttore Area Viabilità	ING. PETRUZZI	SANDRO
HD1	Amministrazione e controllo area viabilità	DR.SSA TARCHI	MONICA
HD2	Programmazione viabilità	ING. MASERA	DARIO
HD3	Progettazione ed esecuzione interventi viabilità I	ING. SPINA	LUIGI
HD5	Progettazione ed esecuzione interventi viabilità III	ING. TIZZANI	MATTEO
HD6	Grandi Infrastrutture viabilità	ING. MARENGO	GIANNICOLA
HD8	Esercizio viabilità	ING. BELTRAMO	SANDRA
	Area Territorio, trasporti e protezione civile		
IA0	Direttore Area Territorio, trasporti e protezione civile	ARCH. FOIETTA	PAOLO
	Vicedirettore Area Territorio, trasporti e protezione civile	ING. MARENGO	GIANNICOLA
IA2	Amministrazione e controllo area territorio, traspr., e prot. div.	DR.SSA TARCHI	MONICA
IA3	Pianificazione territoriale	DR. BOVO	GABRIELE
IA8	Trasporti	ING. MARENGO	GIANNICOLA
IA9	Protezione civile	DR. DUTTO	FURIO
IAC	Aree protette e vigilanza volontaria	DR. BOVO	GABRIELE
IAE	Infrastrutture e assistenza tecnica enti locali	ING. PETRUZZI	SANDRO
	Area Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale		
LB0	Direttore Area Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale	DR.SSA MOLINA	PAOLA
LB1	Amministrazione e controllo area sviluppo sost. e pianif.ambientale	DR.SSA ALESIANI	LAURA
LB4	Tutela ambientale	DR.SSA MOLINA	PAOLA
LB6	Valutazione impatto ambientale	DR.SSA MOLINA	PAOLA
LB7	Pianificazione e gestione rifiuti, bonifiche, sostenibilità ambientale	DR. GUERRINI	EDOARDO
	Area Risorse Idriche e qualità dell'aria		
LC0	Direttore Area Risorse Idriche e qualità dell'aria	DR. PAVONE	FRANCESCO
	Vicedirettore Area Risorse Idriche e qualità dell'aria	DR. FILIPPINI	GUGLIELMO
LC1	Amministrazione e controllo area risorse idriche e qualità dell'aria	DR.SSA ALESIANI	LAURA
LC3	Risorse Idriche	DR. FILIPPINI	GUGLIELMO
LC5	Qualità dell'aria e risorse energetiche	DR. PAVONE	FRANCESCO

con eccezione delle attribuzioni di responsabilità unico del procedimento Indicate nel decreto n. 43-18900/2012 dell'11.05.2012



LC6	Difesa del suolo e attività estrattiva	DR. FILIPPINI	GUGLIELMO
	Area Attività produttive		
MD0	Direttore Area Attività produttive	DR. RIGHERO	GIANFRANCO
MD1	Amministrazione e controllo area attività produttive	DR. RIGHERO	GIANFRANCO
MD3	Programmazione attività produttive e concertazione territoriale	DR. LUPO	MARIO
MD4	Agricoltura	DR. RIGHERO	GIANFRANCO
MD6	Sviluppo montano, rurale e valorizzazione prod. tipiche	DR.SSA DI BELLA	ELENA
MD7	Tutela della fauna e della flora	DR. RIGHERO	GIANFRANCO
MD9	Progetto gestione del contenzioso	DR. RIGHERO	GIANFRANCO
	Area Istruzione e formazione professionale		
NB0	Direttore Area Istruzione e formazione professionale	DR. FAGGIO	ARTURO
NB3	Vicedirettore Area Istruzione e formazione professionale	DR.SSA PEIROLI	ENRICA
NB5	Formazione professionale	DR.SSA PEIROLI	ENRICA
NB6	Monitoraggio e controlli delle attività Istruzione e orientamento	DR. FAGGIO	ARTURO
	Area Lavoro e solidarietà sociale		
	Staff Direttore Area Lavoro e solidarietà sociale	DR. CHIAIS	ENRICO
NC1	Vicedirettore Area Lavoro e solidarietà sociale	DR.SSA ROMAGNOLI	CRISTINA
NC3	Amministrazione e controllo area lavoro e solidarietà sociale	DR. BORDONE	GIANFRANCO
NCC	Coordinamento centri per l'impiego Politiche sociali e di parità	DR.SSA ROMAGNOLI	CRISTINA
		DR.SSA RICCIARELLI	FRANCESCA

PROVINCIA DI TORINO

La presente copia, composta di n.
fogli, è conforme all'originale esistente
presso questo ufficio.

Torino, - 4 APR. 2014



IL DIRIGENTE
Dott.ssa DANIELA GAGINO

Daniela Gagini



Prot. OGG



ALLEGATO "D" AL N° 266856/23684 REP.

Torino,/...../20.....

*Ministero dei beni e delle
Attività culturali e del turismo*
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER
LE PROVINCE DI TORINO,
ASTI, CUNEO, BIELLA, VERCELLI



Alla Regione Piemonte Direzione Beni
Culturali
Via Bertola, 34 – TORINO

AI COMUNE DI COLLEGNO
Piazza del Municipio n.1
10093 COLLEGNO (TO)

AI Notaio Marco CORDERO DI
MONTEZEMOLO
Corso Principe Oddone n.16
10122 TORINO

AI CONSORZIO TORINO-RIVOLI
ESERCIZI AUTOFILOVIARI-CTREA
c/o GRUPPO TORINESE TRASPORTI GTT
Corso Turati n.19/6 - TORINO

AI COMUNE DI TORINO
Piazza Palazzo di Città n.1 – TORINO

Alla PROVINCIA DI TORINO
Via Maria Vittoria n.12 – TORINO

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte
Piazza San Giovanni n.2 - TORINO



34.07.08/357.14

Prot. n. 808

All.

OGGETTO COLLEGNO (TO) - Corso Francia n.148 - Complesso ex Consorzio per la
Tramvia Elettrica Torino-Rivoli
Segnato in Catasto al foglio: F.8 part. 532 subb. 2-3-4-5-6-7parte
Tutela D.Lgs 42/2004 - Denuncia ai sensi dell'art. 59 ss.
Rogito: notaio Marco CORDERO DI MONTEZEMOLO - rep 240666/23311 in
data 24/12/2013
Alienante: CONSORZIO TORINO-RIVOLI ESERCIZI AUTOFILOVIARI-CTREA
Acquirenti: COMUNE DI TORINO (per la rispettiva quota di partecipazione pari
all'86,5952%) e la PROVINCIA DI TORINO (per la rispettiva restante quota di
partecipazione pari al 13,4048%)
Natura dell'immobile: complesso immobiliare
Prezzo: € 2.876.780,00
Data denuncia: 07/01/2014

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopraccitata è
stata presentata a questa Soprintendenza la denuncia della stipula dell'atto di
alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di
prelazione previsto dall'art. 62 del D.lgs. 42/2004 n. 42, da esercitarsi, tramite
proposta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte
Piazza San Giovanni n.2 – 10122 Torino – Tel. 011/5220434 - entro il termine di 20
giorni dalla denuncia.



*Ministero dei beni e delle
Attività culturali e del turismo*
*Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
TORINO,
ASTI, CUNEO, BIELLA, VERCELLI



Pag.2

Si ritiene altresì, ai sensi dell'art.62 comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e degli articoli 17 comma 3 lett. g e 18 comma 1 lett. n del D.P.R. 233/2007, di non dover proporre il diritto di prelazione a favore dello Stato.

Il notaio in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione, se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio o della Direzione Regionale entro sessanta giorni dalla data della denuncia.

In pendenza di tali termini, l'atto di alienazione rimane condizionatamente sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Alla nuova proprietà, si ricorda che l'immobile in questione è stato riconosciuto di particolare interesse storico e artistico ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 (già D.Lgs.490/99) con D.D.R. n.81 in data 26/03/2013.

Si invita a trasmettere a questa Soprintendenza qualsiasi variazione catastale che interessi l'immobile in oggetto e che comporti un mutamento dell'indirizzo, dei perimetri e/o della numerazione delle particelle catastali soggette alla tutela di cui sopra.

Si ricorda inoltre che qualsiasi intervento, anche di manutenzione, sulle parti dichiarate di interesse di detto edificio deve essere sottoposto alla preventiva approvazione di questa Soprintendenza ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 e che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi

L'incaricato dell'istruttoria
geom. Silvana Palombo/pr